SCF E.T.S.
SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE

CHILD SAFETY POLICY

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE ETS

Versione 1 – approvata 2026

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE

INDICE

Introduzione 2

1. Premessa e Impegno istituzionale 2

2. Ambito di applicazione 3

3. Principi Chiave 3

4. Prevenzione e Gestione dei Rischi 3

4.1 Selezione del personale 3

4.2 Formazione 3

4.3 Mobilità Internazionale e attività residenziali 3

5. Codice di Condotta 4

6. Segnalazione 4

6.1 Canali di Segnalazione 4

7. Responsabilità e Sanzioni 5

8. Monitoraggio e Revisione 5

9. Approvazione e Diffusione 5

CHILD SAFEGUARDING POLICY

Scuola Centrale Formazione ETS

Introduzione

Il personale di SCF e i collaboratori che operano con minori devono rispettare standard di comportamento, come definiti nella presente *Child Safeguarding Policy,* elaborata tenendo conto delle linee guida e suggerimenti forniti dalla Commissione Europea [1]. SCF si impegna a adottare le misure necessarie per prevenire, segnalare e rispondere tempestivamente.

La *Child Safeguarding Policy* di SCF stabilisce **un quadro di riferimento per garantire la tutela delle persone minorenni**, in particolare, prevede:

- Regole di condotta per tutti gli adulti coinvolti nelle attività di SCF.
- Misure di prevenzione e formazione per ridurre i rischi.
- Criteri per la selezione del personale che opera con minori.
- Un sistema di segnalazione per raccogliere e gestire gli episodi riportati.
- Monitoraggio e aggiornamento della Policy.

1. Premessa e Impegno istituzionale

Scuola Centrale Formazione ETS (SCF), in coerenza con la sua missione di promuovere lo sviluppo integrale della persona attraverso l'orientamento e la formazione, adotta la presente *Child Safeguarding Policy*. Poiché SCF opera quotidianamente con giovani e adolescenti attraverso attività di IeFP, mobilità internazionale e progetti di inclusione, riconosciamo la tutela dei minorenni come una priorità e una responsabilità condivisa.

Questa Policy formalizza il nostro impegno etico e operativo affinché tutte le attività promosse da SCF, sia direttamente che tramite i propri soci, si svolgano in ambienti sicuri, inclusivi e privi di qualsiasi forma di abuso, maltrattamento o sfruttamento.

[1] Riferimento "Child Safeguarding and Child Protection Policy - tips and example": https://ec.europa.eu/newsroom/just/items/668275/en

2. Ambito di applicazione

La presente Policy si applica a tutti coloro che operano per conto di SCF, indipendentemente dalla tipologia contrattuale.
I destinatari includono:
• Membri degli Organi Sociali (Consiglio Direttivo, Presidenza, ecc.).
• Personale dipendente della sede nazionale e delle sedi operative
• Collaboratori, consulenti esterni e formatori contrattualizzati.
• Volontari
• Partner di progetti nazionali ed internazionali quando operano sotto il coordinamento di SCF.

3. Principi Chiave

La Policy si fonda sui principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sui valori statutari di SCF quali la centralità della persona e la qualità dell'educare:
1. **Superiore interesse del minore:** ogni decisione e azione deve dare priorità al benessere e alla sicurezza del minore. Nessuna forma di abuso, violenza o sfruttamento sarà tollerata.
2. **Non discriminazione:** la protezione è garantita a tutti indipendentemente da genere, etnia, religione, abilità e condizione sociale
3. **Ascolto e partecipazione:** le opinioni dei minorenni devono essere ascoltate e la loro partecipazione garantita in modo sicuro e significativo

4. Prevenzione e Gestione dei Rischi

Considerando le attività specifiche di SCF sono adottate le seguenti misure preventive:

4.1 Selezione del personale

In fase di assunzione di personale che avrà contatti diretti con minori, SCF si impegna a includere esplicitamente l'adesione a questa Policy nei contratti di lavoro e collaborazione.

4.2 Formazione

Tutto il personale di SCF deve ricevere una formazione specifica iniziale sui contenuti della Policy e sul riconoscimento dei segnali di disagio o abuso, in linea con l'impegno di SCF per l'aggiornamento continuo delle competenze.

4.3 Mobilità Internazionale e attività residenziali

Per le attività di mobilità (Erasmus+ e scambi) che prevedono il pernottamento fuori casa:
• Devono essere garantiti standard di sicurezza elevati presso le strutture ospitanti e i partner esteri.

5. Codice di Condotta

Tutti i Destinatari devono attenersi alle seguenti regole comportamentali:

È OBBLIGATORIO:
• Mantenere un comportamento professionale e un linguaggio appropriato all'età e alla sensibilità dei minorenni.
• Rispettare la privacy dei minori, evitando di diffondere dati sensibili o immagini senza le necessarie autorizzazioni.
• Agire tempestivamente per proteggere un minore in caso di pericolo immediato.

È VIETATO:
• Avere contatti fisici inappropriati o equivocabili. In ambito formativo il contatto fisico deve essere limitato a quanto strettamente necessario per l'insegnamento tecnico e la sicurezza.
• Comunicare con i minori tramite canali privati (social media personali, numero di cellulare personale) se non per comprovate esigenze organizzative, preferibilmente coinvolgendo i genitori e utilizzando canali istituzionali.
• Restare soli con un minore in luoghi isolati o non visibili ad altri, salvo necessità professionali (es. colloqui di orientamento/supporto psicologico), che devono avvenire in contesti protetti e trasparenti.

6. Segnalazione

Chiunque (dipendente, collaboratore, allievo, famiglia) venga a conoscenza o abbia il fondato sospetto di una violazione della presente Policy o di un abuso, ha l'obbligo di segnalarlo tempestivamente.

6.1 Canali di Segnalazione

Poiché SCF ha già attivato procedure, le segnalazioni devono essere inoltrate tramite:
• La sezione **"Segnalazioni Whistleblowing"** presente sul sito web istituzionale *scformazione.org*, che garantisce la riservatezza del segnalante.
• Contatto diretto con il **Referente per la Tutela dei Minori (Child Safeguarding Focal Point)** nominato da SCF: Lara Paone paone.l@scformazione.org

La gestione della segnalazione avverrà garantendo la massima riservatezza, la protezione del minore e del segnalante, e attivando, se necessario, le autorità competenti.

7. Responsabilità e Sanzioni

Il mancato rispetto della presente Policy costituisce una violazione grave del Codice Etico e disciplinare di SCF. Le violazioni potranno comportare sanzioni disciplinari (fino al licenziamento per i dipendenti o risoluzione del contratto per i collaboratori), fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali

8. Monitoraggio e Revisione

La tutela dei minori è un processo continuo, per cui questa Policy sarà revisionata ogni 2 anni o a seguito di cambiamenti normativi significativi.

9. Approvazione e Diffusione

La presente Policy è approvata dal Consiglio Direttivo di SCF ETS ed è vincolante. Il documento sarà pubblicato sul sito web istituzionale e diffuso a tutti i soci ed enti partner, affinché i principi di tutela siano condivisi in tutta la rete nazionale.

Luogo e Data: _____

Firma del Legale Rappresentante (Presidente): _____